

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21;
- VISTO l'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1, comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'art. 7, comma 2, della legge regionale n. 14/2019;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la circolare n. 120577 del 05/11/2018 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la circolare n. 99361 del 06/09/2019 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la nota prot. n. 42235 del 08/05/2020 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento della Funzione Pubblica ha conferito la delega alla firma dei decreti di cancellazione dal ruolo al Dirigente del Servizio 3/F.P. Dott. G.G. Palagonia;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA l'istanza del 14/07/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento F.P. in pari data al n. 95068, con la quale il Sig. Tempio Giovanni nato a [REDACTED] il [REDACTED], dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale, ha dichiarato che alla data del 24/11/2019 avrebbe maturato i requisiti per l'accesso alla pensione di anzianità in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n.214/2011, e ha chiesto di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5, della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. 143684 del 13/12/2019 con la quale si comunica al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale che il Sig. Tempio Giovanni ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art.52, comma 5, della l.r. n. 9/2015 e che lo stesso ha maturato i requisiti per il diritto alla pensione, in base alla disciplina previgente al citato d.l. n. 201/2011, in data 24/11/2019 con uscita dal servizio a decorrere dal 01/03/2020;
- VISTA la nota prot. n. 19867 del 18/02/2020 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale, alla luce dell'istanza di dimissioni volontarie presentata dal Sig. Tempio Giovanni, ha comunicato il contingentamento del medesimo dipendente fino al 30/06/2020;
- VISTA la nota prot. n. 40697 del 04/05/2020 con la quale si comunica al Sig. Tempio Giovanni che il rapporto di lavoro sarà risolto a decorrere dal 01/07/2020;
- VISTO il D.A. n. 4582/IV del 11/04/1987 – registrato alla Corte dei conti il 29/04/1987, reg. n. 10, fgl. n. 204 - con il quale, tra gli altri, il Sig. Tempio Giovanni, a decorrere dal 11/04/1987, è stato nominato alla qualifica di Agente tecnico addetto alla conduzione di autoveicoli in prova nel Ruolo del personale amministrativo della Regione di cui alla tabella "B" dell'art. 8 della l.r. 29/12/1980 n. 145 e al D.A. n. 1777/Gr. II del 03/06/1983, assumendo effettivo servizio il 16/05/1987;

